



### Orientation class

#### Sperimentazione della risorsa nella scuola autrice

<b>Istituto scolastico</b>	Istituto Comprensivo «Federigo Tozzi» di Chianciano
<b>Alunni</b>	Classe IV, 15 alunni, età 9 /10 anni
<b>Insegnanti</b>	Mengarini Elia - Rossi Doretta
<b>Periodo</b>	Aprile 2010

#### Sperimentazione della risorsa nella scuola valutatrice

<b>Istituto scolastico</b>	Istituto Comprensivo «Primo Levi» di Prato
<b>Alunni</b>	Classe IV 18 alunni età 9 /10 anni
<b>Insegnanti</b>	Chiti Lara - Landolfo Maria
<b>Periodo</b>	Marzo 2011

#### Punti di forza

<b>Presentazione in parallelo del lessico in italiano, arabo e inglese</b>	La risorsa è presentata in due versioni: italiano/arabo e italiano/inglese. Ha una struttura semplice, essendo costituita da un unico disegno dell'aula a cui vengono collegate domande e risposte relative alle posizioni di persone e oggetti nell'aula. Accanto alle frasi si trovano i collegamenti ai file audio in italiano, inglese e arabo. Il livello di partenza per gli alunni italofoeni e arabofoni è lo stesso: entrambi non conoscono l'alfabeto, né i suoni della lingua dell'altro e studiano l'inglese come lingua straniera. L'obiettivo è ambizioso, ossia insegnare un frasario di base, utilizzando termini relativi agli arredi scolastici, i nomi degli alunni e la loro posizione nell'aula, in tutte e tre le lingue all'intera classe: bambini italiani e arabi insieme.
<b>Manipolabilità dei materiali</b>	Nel percorso didattico vengono fornite chiare indicazioni sulle attività che si possono proporre alla classe, manipolando opportunamente il materiale delle diapositive, per operare sul piano grammaticale, comunicativo e lessicale in

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## VALUTAZIONE DELLA RISORSA

tutte e tre le lingue. Si possono estrapolare alcuni elementi dalle frasi (ad esempio gli indicatori spaziali) e raccogliarli in una cartellina, chiedendo poi agli alunni di ricollocarli correttamente all'interno delle frasi. Si possono togliere dalle diapositive le frasi scritte e chiedere di individuare quale corrisponde ad un determinato file audio ascoltato; oppure si possono esportare i file audio e chiedere di individuare quale corrisponde ad una frase scritta. Aprendo la risorsa con il programma della LIM si può intervenire sul testo delle diapositive con la penna, l'evidenziatore o altri strumenti.

### L'idea in più

Il materiale presenta la lingua araba, ma con un taglio decisamente innovativo. Non si tratta in questo caso esclusivamente di creare una situazione di accoglienza per l'alunno straniero che arriva disorientato in una classe di cui non capisce una parola. La lingua araba, scritta e orale, viene inserita nella risorsa e nel percorso didattico in modo paritario rispetto all'italiano e all'inglese. I bambini arabofoni devono imparare l'inglese e l'italiano, ma anche i bambini italofoni devono imparare l'inglese e l'arabo.

Lavorare sull'ascolto di una lingua che non ha assonanze con la propria, sulla scrittura e la lettura di un alfabeto diverso, con lettere, stili di carattere e regole che non forniscono nessun appiglio a quella che è la propria esperienza personale di parlanti, lettori e scrittori, impone agli alunni un decentramento del proprio punto di vista linguistico. Gli alunni italofoni sono costretti a operare il passaggio dalla visione egocentrica della propria scrittura come unica, alla presa di coscienza che nella realtà coesistono scritture diverse, sperimentando così direttamente la misura dello sforzo che i compagni stranieri devono fare per imparare l'italiano. È davvero un bel modo per veicolare i valori di pari dignità e di rispetto per ogni lingua e per ogni cultura che in essa si esprime.

### Caveat

#### Possibili difficoltà nell'utilizzo della risorsa

Il percorso didattico proposto può richiedere tempi lunghi di applicazione e competenze non comuni a tutti gli insegnanti. Si può pertanto pensare di utilizzare la risorsa per proporre un'attività più semplice. Per gli alunni è stimolante, data una domanda, essere impegnati nella ricerca di una risposta nascosta. Inserendo il 'pannello' o una forma opaca dagli strumenti della LIM, si rende invisibile la risposta, ma, una volta rimosso l'oggetto sovrapposto, la si può nuovamente utilizzare per dare un feedback. La stessa tecnica può essere

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## VALUTAZIONE DELLA RISORSA

	applicata per oscurare intere frasi o parti di esse e svolgere così esercizi di memorizzazione e riconoscimento, usando strumenti piuttosto semplici e facilmente accessibili della lavagna multimediale.
<b>Uso individuale del software alla lavagna</b>	Nell'uso della risorsa sono previsti frequenti momenti individuali: a turno gli alunni vanno alla LIM e danno la propria risposta o svolgono l'esercizio richiesto. Talvolta questo tipo di lavoro può portare come conseguenza cali di attenzione nel resto della classe che possono interferire con il regolare svolgimento della lezione. Potrebbe essere utile in questo caso predisporre una copia cartacea della pagina della risorsa su cui si sta lavorando, per eseguire la stessa attività individualmente sul quaderno.
<b>Sviluppi</b>	
<b>Nuovi spunti di lavoro dalle esperienze</b>	Le attività potrebbero essere ulteriormente ampliate inserendo nuove domande sulle schermate, legate ad alcuni semplici effetti. Ad esempio si potrebbero inserire domande del tipo: «X is in front of the blackboard. Who is?/X è davanti alla lavagna. Chi è?», e successivamente collegare la slide ad una pagina di controllo, dove una freccia indica il bambino da individuare.
<b>Pensando in grande.....</b>	<p>Da questo materiale si può prendere spunto per un laboratorio sulla scrittura come approfondimento interculturale. Il primo incontro con la lingua araba può avvenire invitando qualche genitore in classe per una presentazione della scrittura, ma si possono anche cercare agganci per esperienze didattiche sul territorio, come ad esempio "Le Chiavi della Città" (<a href="http://chiavidellacitta.it/index.php/progetti/formazione-alla-cittadinanza/513-cod-64-il-mondo-ebraico-il-mondo-islamico">http://chiavidellacitta.it/index.php/progetti/formazione-alla-cittadinanza/513-cod-64-il-mondo-ebraico-il-mondo-islamico</a>), promosso dal Comune di Firenze.</p> <p>Si può partire da una semplice riflessione. Ogni popolo ha la sua scrittura. Le differenti scritture, da quella araba a quella cinese, a quella russa ecc., per noi illeggibili, sono invece perfettamente comprensibili per i rispettivi popoli. Ogni scrittura ha la stessa importanza e dignità delle altre: è come un linguaggio segreto finché non se ne scopre la chiave.</p>